

□ Interrogazione n. 269

presentata in data 12 settembre 2016

a iniziativa del Consigliere Micucci

“Futuro del cementificio Sacci”

a risposta immediata

Premesso che:

- a seguito dell'accordo siglato a dicembre 2015, la Cementir Holding, ha acquistato il capitale della Sacci spa;
- a seguito di tale acquisto, tutte le maestranze in forza nei siti produttivi interessati sono passate dalla Sacci spa alla Cementirsacci srl, interamente controllata da Cementir, come previsto dall'accordo nazionale sottoscritto il 13 giugno;
- in particolare, le maestranze del sito di Castelraimondo, pari a 71 unità di personale, sono attualmente poste in Cassa Integrazione Straordinaria per cessazione di attività la quale terminerà il 30 settembre 2016;

Considerato che:

- il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 1 luglio 2016 ha risposto ad una specifica interpellanza urgente, presentata alla Camera dei Deputati da numerosi parlamentari, per sollecitare una piena tutela dei lavoratori coinvolti;
- le settimane che intercorrono dalla data odierna al 30 settembre p.v. sono quindi fondamentali per il futuro dei 71 lavoratori dell'unico cementificio della regione Marche, situato in una zona già penalizzata dalla crisi ed è quindi indispensabile mettere in atto in questi pochi giorni che restano alla scadenza tutte le iniziative utile a scongiurare la chiusura definitiva dell'impianto;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta:

- 1) sulla possibilità di un incontro nei tempi più brevi con la nuova proprietà dello stabilimento di Castelraimondo e sull'opportunità che venga sollecitata quanto prima da parte della Regione la convocazione di un tavolo di trattative con tutti i livelli istituzionali coinvolti presso il Ministero dello Sviluppo Economico.